

**Informativa
al Pubblico
Pillar 3
al 30 giugno 2019**

UBI  **Banca**
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

Società per azioni
Sede Legale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8
Sedi Operative: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8; Brescia, Via Cefalonia 74
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
ABI 3111.2 Albo delle Banche n. 5678 Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2
Capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane
Capitale sociale al 31 dicembre 2018: Euro 2.843.177.160,24 i.v.
Indirizzo P.E.C.: ubibanca.pec@pecgruppoubi.it
www.ubibanca.it

Indice

Introduzione	5
Ambito di applicazione	7
Coefficienti patrimoniali	11
Fondi propri.....	13
Requisiti di capitale.....	17
Leva finanziaria.....	23
Rischio di credito: informazioni generali e rettifiche.....	25
Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e uso delle ECAI	31
Rischio di credito: uso del metodo IRB.....	33
Esposizione al rischio di controparte	41
Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione	47
Esposizione al rischio di tasso di interesse sulle posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione	49
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	51

Introduzione

Dal 1° gennaio 2014 la disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento è contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (*Capital Requirements Regulation*, di seguito CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (*Capital Requirements Directive*, di seguito CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (di seguito *framework* Basilea 3). Banca d'Italia ha dato attuazione alla disciplina comunitaria tramite la pubblicazione della Circolare 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche".

Al fine di rafforzare la "disciplina di mercato", le disposizioni di vigilanza prevedono per le banche l'obbligo di pubblicare un'informativa pubblica (c.d. Informativa al Pubblico o Pillar 3) che garantisca un adeguato livello di trasparenza sull'esposizione, sul controllo e la gestione dei rischi assunti, attribuendo - di conseguenza - particolare rilevanza all'adeguatezza patrimoniale.

In particolare, l'Informativa al Pubblico (Pillar 3) è direttamente regolata dal CRR, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 e dalle norme tecniche di regolamentazione o di attuazione emanate dalla Commissione Europea¹, per disciplinare:

- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri;
- modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri nel periodo a decorrere dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2021;
- gli obblighi di informativa in materia di riserve di capitale;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica;
- l'informativa concernente le attività di bilancio prive di vincoli;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti la leva finanziaria (*leverage ratio*).

Per le altre informazioni oggetto di *disclosure* il Regolamento non prevede appositi quadri sinottici in cui classificare le informazioni che gli enti devono pubblicare.

Il CRR inoltre prevede che gli intermediari pubblichino le informazioni almeno su base annua congiuntamente ai documenti di bilancio e che valutino la necessità di pubblicare alcune o tutte le informazioni richieste più frequentemente, alla luce delle caratteristiche rilevanti delle loro attività. In continuità con il passato, il Gruppo UBI Banca intende pubblicare il documento di Informativa con periodicità trimestrale, fornendo l'aggiornamento delle informazioni ritenute più rilevanti.

Il Comitato di Basilea ha sottoposto ad analisi il *framework* relativo all'informativa al pubblico dando indicazione agli organismi di Vigilanza di provvedere a farle recepire, per gli ambiti di competenza, nella normativa prudenziale². A livello europeo, l'EBA ha pubblicato a giugno

¹ Rispettivamente Regulatory Technical Standard – RTS e Implementing Technical Standard – ITS.

² "Pillar 3 disclosure requirements – updated framework" dicembre 2018, "Pillar 3 disclosure requirements – consolidated and enhanced framework", marzo 2017 e "Revised Pillar 3 disclosure requirements" Gennaio 2015, Basel Committee on Banking Supervision.

2017 la seconda versione finale delle “*Guidelines on disclosure requirements under part Eight of Regulation No (EU) 575/2013*” al fine di accrescere la coerenza e la comparabilità delle informazioni da fornire nella documentazione di Informativa al Pubblico di terzo Pilastro. Le linee guida si applicano alle *Globally and Other Systemically Important Institutions* (G-SIIs and O-SIIs). E’ lasciata alle Autorità competenti la facoltà di richiedere anche a istituzioni diverse da G-SIIs e O-SIIs l’applicazione di alcune o tutte le indicazioni previste dalle *Guidelines*³. A tal proposito si specifica che l’autorità regolamentare nell’esercizio della sua facoltà, non ha previsto la piena applicazione delle *Guidelines* per istituzioni significative (SIs) che non sono classificabili come G-SIIs or O-SIIs, di conseguenza la modalità di *disclosures* della presente informativa al pubblico per il Gruppo UBI Banca risulta essere sostanzialmente in continuità in quanto caratterizzata da contenuti informativi esaustivi per ottemperare a quanto richiesto dalla parte 8 della CRR.

In particolare, il presente documento - riferito alla situazione del Gruppo al 30 giugno 2019 - fornisce l’aggiornamento delle informazioni quantitative relative ai fondi propri, all’adeguatezza patrimoniale, ai rischi di credito e controparte, alle esposizioni in strumenti di capitale, al rischio tasso di interesse ed alla leva finanziaria.

A fini di completezza, si specifica che le informazioni oggetto di pubblicazione sono riferite all’area di consolidamento prudenziale, ovvero all’insieme delle entità soggette al consolidamento bancario ai fini di vigilanza. Eventuali disallineamenti rispetto ad altre fonti (es. Relazione finanziaria semestrale redatta alla medesima data di riferimento) sono pertanto imputabili alle differenze sul perimetro considerato.

Ulteriori informazioni in tema di adeguatezza patrimoniale, fondi propri e rischi cui il Gruppo è esposto sono pubblicate anche nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 nella sezione della relazione intermedia sull’andamento della gestione consolidata e nelle note illustrative del bilancio consolidato abbreviato.

Come già ricordato nell’Informativa al 31 marzo 2019, in data 18 marzo il Gruppo UBI Banca ha ricevuto autorizzazione nell’ambito del rischio di credito per l’estensione dei modelli già validati AIRB per esposizioni Corporate e Retail alle cosiddette “Nuove Banche” (Banca Adriatica, Banca Teatina e Banca Tirrenica) e per l’estensione progressiva del perimetro IRB (cd. *roll out*) al segmento Other Retail Privati e Qualifying Revolving.

Il Gruppo UBI Banca pubblica la presente Informativa al Pubblico attraverso il proprio sito Internet, nella sezione Investor Relations (www.ubibanca.it).

NOTA: Tutti gli importi indicati nelle sezioni dell’Informativa, salvo se non espressamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

³ Tali indicazioni sono state recepite nel regolamento UE 575/2013.

Ambito di applicazione

Informativa qualitativa

La banca cui si applicano gli obblighi di informativa relativi al Terzo Pilastro è UBI Banca S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario omonimo, quotata alla Borsa di Milano e inclusa nell'indice FTSE/MIB. Quanto contenuto nel presente documento di Informativa al Pubblico si riferisce all'area di consolidamento prudenziale (c.d. Gruppo bancario), così come inteso dalla vigente normativa di vigilanza.

L'area di consolidamento prudenziale include:

- società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate direttamente o indirettamente dalla capogruppo e a cui si applica il metodo di consolidamento integrale;
- società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate direttamente o indirettamente in misura pari o superiore al 20%, cui si applica il metodo del consolidamento proporzionale.

L'area di consolidamento prudenziale utilizzata nella presente Informativa differisce dall'area di consolidamento di bilancio (regolata dai principi IAS/IFRS). Tale situazione può generare disallineamenti tra insiemi di dati omogenei presenti in questo documento e nel Bilancio consolidato redatto alla medesima data.

Si precisa che all'interno del Gruppo non vi sono impedimenti, giuridici o sostanziali, che ostacolino il rapido trasferimento di risorse patrimoniali o di fondi.

Rispetto al 31 dicembre 2018 l'area di consolidamento ha subito le seguenti principali modifiche a seguito di alcune operazioni societarie⁴:

- **UBI SPV BBS 2012 Srl, UBI SPV BPCI 2012 Srl e UBI SPV BPA 2012 Srl**: le tre Società veicolo costituite ai sensi della Legge 130/1999 per le cartolarizzazioni di crediti in bonis alle PMI di alcune ex Banche Rete (rispettivamente Banco di Brescia, Banca Popolare Commercio e Industria e Banca Popolare di Ancona), poste in liquidazione volontaria nel corso del mese di maggio 2018, sono state cancellate dal Registro delle Imprese nel mese di marzo 2019;
- **BancAssurance Popolari Danni Spa**: a margine del trasferimento della quasi totalità del portafoglio polizze danni a Cargeas Assicurazioni Spa a partire dal 1° novembre 2018, in data 15 maggio 2019 è stata perfezionata la cessione del 100% del capitale della Compagnia a AmTrust Italia Holdings Llc (società del Gruppo internazionale AmTrust Financial Services);
- **Centrobanca Sviluppo Impresa Spa**: il 24 maggio 2019 l'Assemblea della Società ha deliberato di procedere allo scioglimento anticipato ed alla messa in liquidazione della stessa, con effetto dalla data di iscrizione della delibera presso il competente Registro delle Imprese, avvenuta il successivo 4 giugno 2019;

⁴ Ulteriori informazioni sul perimetro di consolidamento sono contenute nella sezione "L'area di consolidamento" della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019.

- **Assieme Srl:** in data 27 maggio 2019 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese a seguito della messa in liquidazione volontaria avvenuta lo scorso 10 settembre;
- **Marche Mutui 2 Società per la Cartolarizzazione a r.l.:** il 28 maggio 2019 sono stati rimborsati tutti i titoli ed è stata chiusa l'operazione di cartolarizzazione MM2 (i relativi crediti sono stati riacquistati da UBI Banca nell'aprile 2019). Non sussistendo interessenze partecipative del Gruppo ed essendo venuta meno la fattispecie del controllo sostanziale, in pari data la Società è uscita dall'area di consolidamento;
- **Palazzo della Fonte SCpA:** in data 5 giugno 2019 si è perfezionato l'acquisto da parte di UBI Banca di tutte le quote azionarie e strumenti finanziari partecipativi del Consorzio non ancora detenuti dal Gruppo. Si ricorda che Palazzo della Fonte è proprietaria di immobili strumentali locati ad UBI Banca e titolare di un contratto di facility management per la gestione degli asset immobiliari.

Informativa quantitativa

Nella tabella successiva si riportano le società consolidate, con l'indicazione del differente trattamento ai fini di Bilancio e di Vigilanza.

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Trattamento ai fini di Bilancio	Trattamento ai fini di Vigilanza	Tipologia di attività
			Impresa partecipante	Quota %			
A.1 Imprese consolidate integralmente							
1. Unione di Banche Italiane Spa - UBI Banca	Bergamo				Integrale	Integrale	Banca
2. IW Bank Spa	Milano	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Banca
3. BPB Immobiliare Srl	Bergamo	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Strumentale
4. UBI Leasing Spa	Brescia	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
5. Prestitalia Spa	Bergamo	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
6. UBI Factor Spa	Milano	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
7. Centrobanca Sviluppo Impresa SGR Spa**	Milano		UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	RWA	Altra
8. 24-7 Finance Srl	Brescia	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
9. UBI Trustee Sa	Lussemburgo	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
10. UBI Finance CB 2 Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	60,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
11. Pramerica Management Company Sa	Lussemburgo	1	Pramerica Sgr Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
12. UBI Finance 2 Srl**	Brescia		UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	RWA	Finanziaria
13. UBI Finance Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	60,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
14. Pramerica SGR Spa	Milano	1	UBI Banca Spa	65,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
15. UBI Sistemi e Servizi SCpA	Brescia		UBI Banca Spa IW Bank Spa Pramerica Sgr Spa Prestitalia Spa UBI Academy Scrl UBI Factor Spa BancAssurance	91,936% 4,314% 1,438% 0,072% 0,010% 0,719% 0,072%	Integrale	Integrale	Strumentale
16. UBI SPV LEASE 2016 Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
17. UBI SPV GROUP 2016 Srl	Milano	1	UBI Banca Spa	10,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
18. KEDOMUS Srl	Brescia	1	UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	Integrale	Strumentale
19. UBI Academy Scrl	Bergamo	1	UBI Banca Spa Pramerica Sgr Spa Prestitalia Spa IW Bank Spa UBI Leasing Spa UBI Sistemi e Servizi UBI Factor Spa	88,000% 1,500% 1,500% 3,000% 1,500% 3,000% 1,500%	Integrale	Integrale	Strumentale
20. Mecenate Srl	Arezzo	1	UBI Banca Spa	95,000%	Integrale	Integrale	Finanziaria
21. Marche M6	Conegliano		UBI Banca Spa		Integrale		Finanziaria
22. Focus Impresa			UBI Banca Spa	80,769%	Integrale	RWA	Fondo chiuso
23. Oro Italia Trading Srl**	Arezzo		UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	RWA	Altra
24. BancAssurance Popolari Spa	Arezzo		UBI Banca Spa	100,000%	Integrale	RWA	Assicurativa
25. Palazzo della Fonte SCpA	Arezzo		UBI Banca Spa BancAssurance	99,881% 0,119%	Integrale	RWA	Strumentale
A.2 Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto							
1. Aviva Vita Spa	Milano	3	UBI Banca Spa	20,000%	Patrimonio Netto	RWA*	Assicurativa
2. Polis Fondi SGR	Milano	3	UBI Banca Spa	19,600%	Patrimonio Netto	RWA*	Finanziaria
3. Zhong Ou Asset Management	Shanghai (Cina)	3	UBI Banca Spa	25,000%	Patrimonio Netto	RWA*	Finanziaria
4. Lombarda Vita Spa	Brescia	3	UBI Banca Spa	40,000%	Patrimonio Netto	RWA*	Assicurativa
5. SF Consulting Srl	Mantova	3	UBI Banca Spa	35,000%	Patrimonio Netto	RWA	Altra
6. UFI Servizi Srl	Roma	3	Prestitalia Spa	23,167%	Patrimonio Netto	RWA	Altra
7. Montefeltro Sviluppo Scrl	Urbania	3	UBI Banca Spa	26,370%	Patrimonio Netto	RWA	Altra
Legenda Tipo di rapporto: 1 = Maggioranza di diritti di voto nell'assemblea ordinaria 2 = Controllo congiunto 3 = Influenza significativa (*) Significant investment in strumenti di CET1 soggetto al calcolo dei RWA (**) Società poste in liquidazione.							

Coefficienti patrimoniali

La tabella successiva riporta i coefficienti patrimoniali del Gruppo UBI Banca.

Importi in migliaia di euro	30.06.2019	31.12.2018
Common Equity Tier 1 capital al netto dei filtri prudenziali	7.071.487	7.218.380
Deduzioni dal Common Equity Tier 1	-148.573	-79.455
<i>Deduzioni dal Common Equity Tier 1 relative agli Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore (*)</i>	-134.866	-54.065
Common Equity Tier 1 capital	6.922.914	7.138.925
Additional Tier 1 capital prima delle deduzioni	-	-
Deduzioni dall'Additional Tier 1	-	-
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-	-
Additional Tier 1 capital	-	-
Tier 1 capital (Common Equity Tier 1 + Additional Tier 1)	6.922.914	7.138.925
Tier 2 capital prima delle disposizioni transitorie	1.811.416	1.330.472
Effetti delle disposizioni di grandfathering sugli strumenti Tier 2	-	-
Tier 2 capital dopo le disposizioni transitorie	1.811.416	1.330.472
Deduzioni dal Tier 2	-60.421	-49.022
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-	-
Tier 2 capital dopo le deduzioni specifiche	1.750.995	1.281.450
Totale Fondi propri (Total own funds)	8.673.909	8.420.375
Rischio di credito	4.243.479	4.461.475
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	4.037	3.805
Rischi di mercato	59.947	67.585
Rischio operativo	287.934	349.957
Totale requisiti prudenziali	4.595.397	4.882.822
Attività di rischio ponderate	57.442.461	61.035.275
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	12,05%	11,70%
Common Equity Tier 1 ratio a regime	12,00%	11,34%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	12,05%	11,70%
Tier 1 ratio a regime	12,00%	11,34%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	15,10%	13,80%
Total Capital ratio a regime	15,05%	13,44%

Fondi propri

Informativa quantitativa

Il calcolo dei fondi propri è stato effettuato secondo quanto previsto dalla disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento, entrata in vigore il 1° gennaio 2014, e contenuta nel CRR e nella CRD IV, che traspongono nell'Unione Europea gli *standard* definiti dal *framework* Basilea 3 secondo il recepimento nella normativa regolamentare italiana. Si specifica, che a partire dal 1° gennaio 2018, trovano piena applicazione le regole relative al computo degli elementi patrimoniali nei fondi propri oggetto di trattamento transitorio fino al 31 dicembre 2017 (in particolare, tra le altre, la *shortfall* su posizioni IRB, ovvero gli importi negativi risultanti dal calcolo delle perdite attese, le DTA sulla redditività futura, gli interessi di minoranza e le riserve da valutazione).

Inoltre, dal 1° gennaio 2018 il principio contabile IFRS 9 “Strumenti Finanziari” sostituisce le previsioni dello IAS 39 “Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione”. L'IFRS 9 è stato pubblicato dallo IASB in data 24 luglio 2014 e l'omologazione del medesimo, in sede comunitaria, è avvenuta attraverso la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016⁵. Con riferimento agli impatti sui fondi propri regolamentari, il Gruppo ha optato per l'adesione al regime transitorio previsto dal Regolamento UE 2017/2395 che modifica il CRR. Tali disposizioni consentono di rilevare gradualmente gli impatti negativi derivanti dall'applicazione del principio in oggetto riconoscendo un beneficio secondo quote decrescenti per un periodo di 5 anni (95% nel 2018, 85% nel 2019, 70% nel 2020, 50% nel 2021, 25% nel 2022).

A fine giugno, il Common Equity Tier 1 (CET1) del Gruppo UBI Banca ammonta a 6,923 miliardi di euro circa, in diminuzione rispetto ai 7,139 miliardi di euro di dicembre 2018 ed in aumento rispetto ai 6,820 miliardi di euro registrati a marzo 2019. I Fondi Propri si attestano a 8,674 miliardi di euro, in aumento rispetto a 8,420 miliardi di euro di dicembre scorso ed ai 8,548 dello scorso marzo.

Relativamente alla dinamica del *Common Equity Tier 1* (CET1), la riduzione di circa -216 milioni di euro, è riconducibile ai seguenti effetti:

- +152 milioni derivanti dalle variazioni registrate a livello di riserve, risultato economico computabile a fini prudenziali e altre componenti di conto economico complessivo accumulate (*Accumulated Other Comprehensive Income, o riserva OCI*). Contribuiscono in particolare a tale dinamica il risultato del I° semestre tenuto conto di un'ipotesi di dividendo pro-quota e la minor riserva negativa OCI riconducibile all'effetto congiunto di dinamica dei tassi di mercati e di asset allocation relativo sia ai titoli di debito governativi che corporate;
- -293 milioni di euro derivanti dalla riduzione della quota relativa all'applicazione delle disposizioni transitorie relative al principio contabile IFRS 9 (-212 milioni di euro) e dalla dinamica della *shortfall* (-81 milioni di euro) che riflettono i cambiamenti di perimetro

⁵ Cfr. “Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018” alla sezione “La transizione ai nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15”, disponibile nella sezione Investor Relations del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>

relativi all'estensione dei modelli già validati AIRB per esposizioni Corporate e Retail alle cosiddette "Nuove Banche" e per l'estensione progressiva del perimetro IRB (cd. *roll out*) al segmento Other Retail Privati e Qualifying Revolving;

- -75 milioni di euro circa derivanti da variazioni combinate registrate a livello di attività immateriali, filtri prudenziali, ricalcolo delle quote di *Significant Investments* e DTA normativamente dedotte dal CET1, azioni proprie e altre variazioni residuali.

Il capitale Tier 2 è risultato in aumento di circa +470 milioni e si attesta a circa 1,751 miliardi. Hanno contribuito, principalmente, a tale dinamica un'emissione obbligazionaria per un ammontare di 500 milioni di euro⁶, la riduzione della computabilità degli strumenti per effetto sia dell'ammortamento regolamentare di periodo sia del rimborso a scadenza.

La tabella seguente fornisce il dettaglio degli elementi che compongono i fondi propri al 30 giugno 2019.

⁶ Cfr. comunicato stampa del 25 febbraio 2019 disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>.

Evoluzione dei fondi propri al 30 giugno 2019

Elemento patrimoniale	30/6/2019	31/12/2018
Capitale	2.843.177	2.843.177
Riserve di sovrapprezzo	3.294.604	3.294.604
Riserve	3.206.795	2.923.589
<i>(i) utili</i>	1.302.526	960.828
<i>(ii) altre riserve</i>	1.904.269	1.962.761
Utile/Perdita di periodo	59.163	283.335
Strumenti propri di Common Equity Tier 1 detenuti direttamente e indirettamente	(93.245)	(26.762)
Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (AOCI)	(206.254)	(299.589)
Filtri prudenziali del capitale primario di classe 1	(11.490)	(10.211)
Attività immateriali	(1.699.952)	(1.689.926)
<i>(i) avviamento</i>	(1.455.829)	(1.456.894)
<i>(i) altre attività immateriali</i>	(244.123)	(233.032)
<i>Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese (shortfall su posizioni IRB)</i>	(134.866)	(54.065)
<i>(i) shortfall su posizioni IRB computabile nel CET 1 per effetto delle disposizioni transitorie</i>	(134.866)	(54.065)
<i>(i) shortfall su posizioni IRB ammissibili nell'Additional Tier 1 eccedenti rispetto all'Additional Tier 1 dell'ente (Eccesso di deduzioni dall'AT1)</i>	-	-
Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee	(355.658)	(345.277)
(-) Ammontare eccedente la soglia del 17,65%	-	(25.391)
Effetti disposizioni transitorie IFRS 9	34.347	247.041
Altre deduzioni dal CET1	(13.707)	-
COMMON EQUITY TIER 1 CAPITAL (CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1) - CET1	6.922.914	7.138.925
Strumenti computabili nell'Additional Tier 1 e relative riserve sovrapprezzo azioni	-	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'Additional Tier 1	-	-
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-	-
Importi negativi su posizioni IRB ammissibili, eccedenti rispetto all'Additional Tier 1	-	-
Importo negativo risultante dalle disposizioni transitorie previste per la perdita di periodo	-	-
Rettifiche regolamentari relative a utili o perdite non realizzate	-	-
Importi negativi di periodo, eccedenti rispetto all'Additional Tier 1	-	-
ADDITIONAL TIER 1 CAPITAL (CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1) - AT1	-	-
TIER 1 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 1) - CET1 + AT1	6.922.914	7.138.925
Strumenti e prestiti subordinati computabili nel Tier 2	1.811.416	1.330.472
Strumenti e prestiti subordinati di Tier 2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel Tier 2	-	-
Importi positivi risultanti dall'eccesso di accantonamenti rispetto alle perdite attese (excess su posizioni IRB)	-	-
Strumenti propri di Tier 2 detenuti direttamente e indirettamente	(3.826)	(5.394)
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-	-
Deduzioni per posizioni in strumenti di Tier 2 di entità del settore finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo	(56.595)	(43.628)
Importi da aggiungere al Tier 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR	-	-
TIER 2 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 2) - T2	1.750.995	1.281.450
TOTALE FONDI PROPRI	8.673.909	8.420.376

Requisiti di capitale

Informativa quantitativa

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano l'assolvimento dei requisiti in termini di coefficienti ed espongono i dettagli dei diversi requisiti patrimoniali.

Requisiti patrimoniali	30.06.2019	31.12.2018
RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	4.243.479	4.461.475
Totale rischio di credito	4.176.498	4.406.775
Totale rischio di controparte	66.981	54.700
RISCHIO DI MERCATO - Metodologia standardizzata	59.947	67.585
- rischio di posizione su strumenti di debito	40.892	48.179
- rischio di posizione su strumenti di capitale	1.272	1.364
- rischio di cambio	17.783	18.042
- rischio di posizione su merci		
RISCHIO OPERATIVO	287.934	349.957
Metodo base	10.293	10.292
Metodo standardizzato	104.034	104.035
Metodo avanzato	173.607	235.630
RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO	4.037	3.805
Metodo standard	4.037	3.805

Coefficienti di vigilanza	30.06.2019	31.12.2018
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	12,05%	11,70%
Common Equity Tier 1 ratio a regime	12,00%	11,34%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	12,05%	11,70%
Tier 1 ratio a regime	12,00%	11,34%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	15,10%	13,80%
Total Capital ratio a regime	15,05%	13,44%

Rischio di credito e di controparte	30.06.2019			31.12.2018		
	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito
A. RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE						
A.1 Metodologia Standardizzata	53.437.053	21.537.186	1.722.975	59.197.476	27.978.669	2.238.294
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	29.060.507	3.207.546	256.603	25.903.555	3.408.652	272.692
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	666.230	132.853	10.628	904.729	180.557	14.444
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	446.914	178.889	14.311	559.718	191.484	15.319
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	6	-	-	15	-	-
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	4.601.511	1.643.374	131.470	4.470.325	1.580.669	126.454
Esposizioni verso o garantite da Imprese e altri soggetti	8.002.535	7.556.153	604.493	9.211.089	8.758.555	700.685
Esposizioni Al dettaglio	2.784.277	1.898.066	151.846	6.961.116	4.879.350	390.348
Esposizioni Garantite da immobili	1.273.942	577.919	46.234	4.473.547	1.798.274	143.862
Esposizioni in stato di default	899.901	1.029.580	82.367	1.878.891	2.156.867	172.549
Esposizioni ad alto rischio	11.962	17.942	1.435	10.312	15.467	1.237
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	161.051	18.213	1.457	9.841	1.464	117
Esposizioni a breve termine verso imprese o altri soggetti o intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	245.679	280.765	22.461	343.737	849.748	67.980
Esposizioni in strumenti di capitale	1.000.243	1.685.643	134.851	916.939	1.567.487	125.399
Altre esposizioni	4.281.088	3.295.155	263.612	3.552.510	2.575.701	206.056
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	1.207	15.088	1.207	1.152	14.394	1.152
A.2 Metodologia basata sui rating interni - Attività di Rischio	82.003.875	31.506.297	2.520.504	72.494.330	27.789.768	2.223.181
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	12.863.540	6.138.491	491.079	11.975.011	5.543.354	443.468
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	23.594.936	14.944.964	1.195.597	23.854.979	14.381.257	1.150.501
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	3.940.454	1.130.898	90.472	3.594.284	1.009.095	80.728
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	27.552.033	5.027.848	402.228	23.553.528	3.709.043	296.723
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	1.224.388	205.271	16.422	-	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	4.503.020	1.271.676	101.734	4.255.276	1.222.790	97.823
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	3.758.173	980.633	78.451	-	-	-
Finanziamenti specializzati - slotting criteria	1.811.685	1.615.999	129.280	1.929.450	1.693.428	135.474
Elementi che rappresentano posizioni verso le cartolarizzazioni	2.755.646	190.517	15.241	3.331.802	230.801	18.464
Altre attività diverse dai crediti	-	-	-	-	-	-

Rischio di credito e di controparte	30.06.2019				31.12.2018			
	Rischio di credito		Rischio di controparte		Rischio di credito		Rischio di controparte	
	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale
Metodologia standardizzata	20.816.268	1.665.301	720.918	57.674	27.392.135	2.191.372	586.534	46.922
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	3.207.529	256.602	17	1	3.408.648	272.692	4	-
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	132.850	10.628	3	-	180.552	14.444	5	-
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	178.839	14.307	50	4	191.461	15.317	23	2
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	1.505.324	120.426	138.050	11.044	1.494.160	119.533	86.509	6.921
Esposizioni verso o garantite da imprese e altri soggetti	7.262.446	580.996	293.707	23.497	8.558.206	684.657	200.349	16.028
Esposizioni Al dettaglio	1.897.797	151.824	269	22	4.879.261	390.341	89	7
Esposizioni Garantite da immobili	577.919	46.234	-	-	1.798.274	143.862	-	-
Esposizioni in stato di default	1.021.871	81.750	7.709	617	2.150.376	172.030	6.491	519
Esposizioni ad alto rischio	17.942	1.435	-	-	15.467	1.237	-	-
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	18.213	1.457	-	-	1.464	117	-	-
Esposizioni a breve termine verso imprese e altri soggetti o intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	280.765	22.461	-	-	849.748	67.980	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	1.404.530	112.362	281.113	22.489	1.274.423	101.954	293.064	23.445
Altre esposizioni	3.295.155	263.612	-	-	2.575.701	206.056	-	-
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	15.088	1.207	-	-	14.394	1.152	-	-
Metodologia basata sui rating interni	31.389.964	2.511.197	116.333	9.307	27.692.539	2.215.403	97.229	7.778
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	6.138.491	491.079	-	-	5.543.354	443.468	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	-	-	-	-	2.412.929	193.034	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	14.944.964	1.195.597	-	-	14.381.257	1.150.501	-	-
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	1.130.898	90.472	-	-	1.009.095	80.728	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	-	-	-	-	180.429	14.434	-	-
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	5.027.848	402.228	-	-	3.709.043	296.723	-	-
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	205.271	16.422	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1.271.676	101.734	-	-	1.222.790	97.823	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	-	-	-	-	556.002	44.480	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	980.633	78.451	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti specializzati - Slotting criteria	1.499.666	119.973	116.333	9.307	1.596.199	127.696	97.229	7.778
Altre attività diverse dai crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Elementi che rappresentano posizioni verso le cartolarizzazioni	190.517	15.241	-	-	230.801	18.464	-	-
TOTALE	52.206.232	4.176.498	837.251	66.981	55.084.674	4.406.775	683.763	54.700

Il Gruppo UBI Banca, a seguito delle autorizzazioni ricevute da parte dell'Autorità di Vigilanza in data 18 marzo 2019, ha esteso l'utilizzo dei modelli interni già validati AIRB per esposizioni Corporate e Retail alle cosiddette "Nuove Banche" ed esteso il perimetro (cd. *roll out*) al segmento Other Retail Privati e Qualifying Revolving.

Con riferimento alle attività di rischio ponderate (57,442 miliardi di euro dai 61,035 miliardi di euro di fine 2018), si registra un decremento di circa -3,593 miliardi di euro, di cui -2,725 miliardi relativi al rischio di credito, -775 milioni al rischio operativo ed i restanti -93 milioni al rischio di mercato. Per il rischio di credito la riduzione è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dalla citata estensione dei modelli AIRB e dai minori assorbimenti patrimoniali derivanti da minor volumi, tale variazione è parzialmente bilanciata dall'aumento derivante dall'iscrizione degli immobili in Leasing a seguito dell'adozione dell'IFRS 16, dall'hedge accounting.

Tenuto conto di tali dinamiche, al 30 giugno 2019 il rispetto dei requisiti minimi patrimoniali, pari al totale dei requisiti per i rischi di credito, controparte, di aggiustamento della valutazione del credito, mercato e operativo, comporta un fabbisogno di capitale pari a circa 4,595 miliardi di euro (4,883 miliardi di euro a dicembre 2018) a fronte del quale il Gruppo registra un'effettiva dotazione patrimoniale di vigilanza (fondi propri) pari a 8,674 miliardi di euro (8,420 miliardi di euro a dicembre 2018).

Come da comunicazione dell'11 febbraio 2019⁷ la BCE ha stabilito che per il 2019 il Gruppo UBI Banca dovrà rispettare, a livello consolidato:

- un requisito minimo di CET1 pari al 9,25% (risultato della somma tra Capitale Regolamentare Minimo di *Pillar 1* (4,5%), requisito di *Pillar 2* (2,25%) e *Capital Conservation Buffer* (2,50%⁸));
- un requisito minimo di Total SREP Capital Requirement pari al 10,25% (risultato della somma tra Capitale Regolamentare Minimo di *Pillar 1* (8%) e del requisito di *Pillar 2* (2,25%)). Aggiungendo il *Capital Conservation Buffer* del 2,50%, si perviene a un requisito minimo in termini di Total Capital Ratio di Vigilanza del 12,75%.

Al 30 giugno il Gruppo UBI Banca rispetta le soglie regolamentari richieste, infatti, il Common Equity Tier 1 ratio e Tier 1 ratio si attestano al 12,05% (dall'11,70% a dicembre 2018) e il Total Capital ratio al 15,10% (dal 13,80% a dicembre 2018).

Applicando le regole di Basilea 3 secondo il regime di piena applicazione senza tenere conto degli effetti derivanti dall'adesione al regime transitorio previsto a partire dal 2018 dal Regolamento UE 2017/2395 relativamente agli impatti patrimoniali della FTA IFRS9 i coefficienti patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2019 risulterebbero pari al 12,00% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio* e *Tier 1 ratio* e al 15,05% in termini di *Total Capital Ratio*.

⁷ Cfr. comunicato stampa dell'11 febbraio 2019 disponibile nella sezione *Investor Relations* del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>.

⁸ In applicazione della disciplina transitoria *phased in* prevista per il sistema dalla Banca d'Italia, il CCB era incluso per l'1,25% nei requisiti per il 2017, ed è incluso per l'1,875% nei requisiti per il 2018.

Modello IFRS 9-FL. Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti

(importi in migliaia di euro)

Capitale disponibile	30.06.2019	31.12.2018
Capitale primario di classe 1 (CET1)	6.922.914	7.138.925
Capitale primario di classe 1 (CET1) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.888.567	6.891.885
Capitale di classe 1	6.922.914	7.138.925
Capitale di classe 1 come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	6.888.567	6.891.885
Capitale totale	8.673.909	8.420.376
Capitale totale come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti	8.639.562	8.173.335

Attività ponderate per il rischio	30.06.2019	31.12.2018
Totale delle attività ponderate per il rischio	57.442.461	61.035.276
Totale delle attività ponderate per il rischio come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite	57.406.798	60.792.142

Coefficienti patrimoniali	30.06.2019	31.12.2018
Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	12,05%	11,70%
Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in	12,00%	11,34%
Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	12,05%	11,70%
Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di	12,00%	11,34%
Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	15,10%	13,80%
Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di	15,05%	13,44%

In particolare la differenza che si registra tra il CET1 e il CET1 *fully loaded* è imputabile alla componente patrimoniale positiva pari a circa +34 milioni che sterilizza il 85% delle rettifiche (circa 40 milioni) effettuate in sede di FTA sulle posizioni creditizie rimaste al 30 giugno 2019 a metodo *standard*.

Con riferimento ai valori delle Attività Ponderate per il Rischio (RWA) la differenza tra il valore *phased in* e il valore a regime, circa +36 milioni, è determinato dalle maggiori RWA collegate alla rettifica transitoria IFRS 9 sopra citata (85% delle maggiori rettifiche effettuate in sede di FTA sulle posizioni creditizie soggette a metodo *standard*).

A decorrere dal 1° gennaio 2016, le Banche hanno l'obbligo di detenere una riserva di capitale anticiclica. Tenuto conto che, come da comunicazione del 22 marzo 2019, per il II° trimestre

2019 la Banca d'Italia ha fissato allo 0% il coefficiente della riserva anticiclica per le esposizioni verso controparti residenti in Italia e considerando che il Gruppo presenta principalmente esposizioni verso soggetti nazionali⁹, la riserva anticiclica del Gruppo risulta essere non significativa.

Nel corso del mese di aprile 2019, in ottemperanza alla normativa vigente, il Gruppo UBI Banca ha inviato all'Autorità di Vigilanza il Resoconto ICAAP e ILAAP al 31.12.2018. Anche in tale occasione i risultati delle valutazioni di adeguatezza patrimoniale hanno confermato la disponibilità di margini significativi per il mantenimento di una posizione patrimoniale a livello corrente, prospettico e in condizioni di stress, superiore ai requisiti richiesti.

Tenuto conto dei ratio conseguiti al 30 giugno 2019 - e in base alle simulazioni effettuate secondo la normativa attuale per i prossimi anni e a livello *fully loaded* - appare evidente la disponibilità di margini significativi per il mantenimento di una posizione patrimoniale solida e superiore ai requisiti richiesti.

⁹ Il requisito di capitale relativo alle esposizioni rilevanti verso controparti non residenti in Italia è inferiore al 5% del requisito complessivo delle esposizioni rilevanti.

Leva finanziaria

Informativa qualitativa

Nell'ambito del *framework* Basilea 3, è stato introdotto il coefficiente di leva finanziaria (*leverage ratio*), quale requisito supplementare rispetto ai requisiti patrimoniali basati sul rischio. L'inserimento dell'indice di leva nell'assetto normativo risponde ai seguenti obiettivi:

- vincolare l'espansione delle esposizioni complessive alla disponibilità di un'adeguata base patrimoniale e contenere, nelle fasi espansive del ciclo economico, il livello di indebitamento delle banche, contribuendo in tal modo a ridurre il rischio di processi di *deleveraging* in situazioni di crisi;
- introdurre un presidio aggiuntivo a fronte del rischio modello - attraverso una misura semplice e non basata sul rischio - con funzione di *backstop* del requisito patrimoniale basato sul rischio.

Dal 1° gennaio 2015 è previsto per le banche l'obbligo di disclosure del proprio indice di leva finanziaria e, in ottemperanza al regolamento UE 2019/876 ("CRR2") che modifica ed integra il regolamento UE 575/2013 (CRR) l'imposizione del requisito regolamentare di leva finanziaria – quale requisito di Primo Pilastro – avverrà nel corso del 2021. Il requisito minimo di leva finanziaria è stato fissato al 3%, corrispondente al livello di riferimento definito dal Comitato di Basilea¹⁰. Per le G-SII è previsto anche il mantenimento di una riserva del coefficiente di leva finanziaria pari al 50% del coefficiente della riserva applicabile agli enti a rilevanza sistemica¹¹. Dal 1° gennaio 2015 è previsto per le banche l'obbligo di *disclosure* del proprio indice di leva.

Il *leverage ratio* è calcolato come rapporto fra il capitale di classe 1 (misura di capitale) e il valore dell'esposizione complessiva del Gruppo (misura dell'esposizione). Quest'ultima è la somma dei valori dell'esposizione di tutte le attività e degli elementi fuori bilancio non dedotti nel determinare la misura del capitale¹². La sua frequenza di monitoraggio è trimestrale ed è effettuata sia a livello individuale sia a livello consolidato.

Il *leverage ratio* è utilizzato per monitorare il rischio di una leva finanziaria eccessiva nell'ambito degli Altri Rischi ed è soggetto – oltre che al riferimento regolamentare sopra richiamato - a limiti quantitativi fissati internamente¹³.

¹⁰ A tal proposito l'EBA ha pubblicato in data 3 agosto 2016 il report "*EBA report on the leverage ratio requirements under article 511 of the CRR*" in cui raccomanda l'introduzione di un requisito minimo a livello di *leverage ratio* al fine di mitigare il rischio di una eccessiva leva finanziaria. I risultati dell'analisi quantitativa confermano una calibrazione del LR minimo al 3% efficace come misura di protezione che va ad aggiungersi ai requisiti prudenziali di capitale *risk based* previsti.

¹¹ Si veda art.131 direttiva 2019/878 ("CRD2").

¹² In particolare, la misura dell'esposizione include: derivati, Securities Financing Transactions (SFT), poste fuori bilancio (aperture di credito, garanzie e impegni, transazioni non perfezionate o in attesa di regolamento, etc.), altre attività di bilancio diverse da derivati e SFT.

¹³ Si veda, in proposito, la sezione *Obiettivi e politiche di gestione del rischio* del documento di Informativa al Pubblico - Pillar 3 al 31 dicembre 2018.

Informativa quantitativa

La tabella seguente riporta i dati di sintesi relativi al calcolo del leverage ratio del Gruppo UBI Banca al 30 giugno 2019. Il valore dell'indicatore è stato calcolato secondo le previsioni del CRR, così come modificate dall'Atto delegato (UE) 62/2015¹⁴ e tiene conto di quanto previsto dagli "Orientamenti sulle informative uniformi ai sensi dell'articolo 473 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri", EBA/GL/2018/01.

Nel calcolo dell'indicatore – misure di capitale e dell'esposizione – sono state utilizzate entrambe le configurazioni del capitale di classe 1 (Tier 1) e delle esposizioni di fine periodo:

- Tier 1 e valore dell'esposizione in regime transitorio, ovvero determinati avendo a riferimento le previsioni di calcolo *pro tempore* applicabili nel periodo transitorio previsto dal Regolamento UE 2017/2395 relativamente agli impatti patrimoniali della FTA IFRS9;
- Tier 1 e valore dell'esposizione a regime, ovvero determinati come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti.

Per quanto riguarda il Leverage ratio, l'indicatore al 30 giugno 2019 si attesta al 5,23%, mentre l'indicatore a regime è pari al 5,21%.

Leverage ratio al 30 giugno 2019

	30.06.2019	31.12.2018
capitale di classe 1 (Tier 1) a regime	6.888.567	6.891.885
valore dell'esposizione a regime	132.227.420	130.679.685
indicatore di leva finanziaria a regime	5,21%	5,27%
capitale di classe 1 (Tier 1) transitorio	6.922.914	7.138.925
valore dell'esposizione transitorio	132.261.767	130.926.726
indicatore di leva finanziaria transitorio	5,23%	5,45%

¹⁴ L'atto delegato allinea le regole di calcolo del coefficiente alle previsioni del Comitato di Basilea - cfr. *Basel III leverage ratio framework and disclosure requirements*, gennaio 2014.

Rischio di credito: informazioni generali e rettifiche

Informativa quantitativa

Nella presente sezione si riportano le tabelle che mostrano la distribuzione delle esposizioni creditizie lorde suddivise per tipologia, qualità creditizia, area geografica, settore economico e vita residua contrattuale. Sono altresì mostrate le dinamiche delle rettifiche di valore complessive, a fronte delle esposizioni deteriorate. I valori esposti, determinati secondo le regole contabili, non tengono conto degli effetti delle tecniche di attenuazione del rischio di credito e attengono sia alle posizioni del portafoglio bancario sia a quelle del portafoglio di negoziazione.

Esposizioni creditizie lorde e nette distinte per principali tipologie di esposizione

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.002.821	(3.690.586)	5.312.235	967.280	98.569.550	(525.369)	98.044.181	103.356.416
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9.501	(9.501)	-	-	11.579.717	(6.383)	11.573.334	11.573.334
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	10.054	10.054
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	186.747	(94.248)	92.499	8.045	-	-	353.107	445.606
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
30.06.2019	9.199.069	(3.794.335)	5.404.734	975.325	110.149.267	(531.752)	109.980.676	115.385.410
31.12.2018	9.957.709	(3.836.493)	6.121.216	940.795	108.061.713	(561.761)	107.799.964	113.921.180

Esposizioni creditizie nette distinte per principali tipologie di esposizione

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Attività non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.482.932	2.774.001	55.302	1.882.214	96.161.967	103.356.416
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	11.573.334	11.573.334
3. Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	10.054	10.054
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.664	88.793	42	686	352.421	445.606
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
30.06.2019	2.486.596	2.862.794	55.344	1.882.900	108.097.776	115.385.410
31.12.2018	2.770.841	3.286.316	64.059	4.788.634	103.011.330	113.921.180

Distribuzione per aree geografiche delle esposizioni verso la clientela, ripartite per principali tipologie di esposizione

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	5.132.780	2.479.118	30.408	7.477	10	-	-	-	1	1	5.163.199	2.486.596
A.2 Inadempenze probabili	3.964.038	2.854.635	5.966	5.008	189	149	1	1	3.694	3.001	3.973.888	2.862.794
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	61.973	55.336	8	7	1	1	-	-	-	-	61.982	55.344
A.4 Esposizioni non deteriorate	88.894.866	88.378.198	4.116.687	4.108.410	2.024.315	2.022.960	377.140	376.502	17.286	17.258	95.430.294	94.903.328
TOTALE	98.053.657	93.767.287	4.153.069	4.120.902	2.024.515	2.023.110	377.141	376.503	20.981	20.260	104.629.363	100.308.062
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Esposizioni deteriorate	362.020	336.456	794	662	5	5	-	-	-	-	362.819	337.123
B.2 Esposizioni non deteriorate	39.704.578	39.679.556	845.393	844.694	58.161	58.121	140.962	140.702	5.873	5.872	40.754.967	40.728.945
TOTALE	40.066.598	40.016.012	846.187	845.356	58.166	58.126	140.962	140.702	5.873	5.872	41.117.786	41.066.068
30.06.2019	138.120.255	133.783.299	4.999.256	4.966.258	2.082.681	2.081.236	518.103	517.205	26.854	26.132	145.747.149	141.374.130
31.12.2018	141.282.646	136.860.087	3.747.193	3.715.100	1.972.744	1.971.634	482.994	482.190	27.011	26.311	147.512.588	143.055.322

Distribuzione per aree geografiche delle esposizioni verso banche, ripartite per principali tipologie di esposizione

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempenze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	11.752.432	11.750.489	1.172.198	1.170.967	20.227	20.213	63.492	63.451	22.996	22.910	13.031.345	13.028.030
TOTALE	11.752.432	11.750.489	1.172.198	1.170.967	20.227	20.213	63.492	63.451	22.996	22.910	13.031.345	13.028.030
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Esposizioni non deteriorate	514.057	514.057	229.883	229.807	5.368	5.364	122.879	122.769	41.959	41.917	914.146	913.914
TOTALE	514.057	514.057	229.883	229.807	5.368	5.364	122.879	122.769	41.959	41.917	914.146	913.914
30.06.2019	12.266.489	12.264.546	1.402.081	1.400.774	25.595	25.577	186.371	186.220	64.955	64.827	13.945.491	13.941.944
31.12.2018	9.793.147	9.791.664	1.095.108	1.093.343	29.524	29.325	176.173	175.858	40.841	40.785	11.134.793	11.130.975

Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	TOTALE
Attività per cassa	11.852.813	893.733	967.671	2.411.756	4.640.546	4.840.179	7.432.266	30.977.401	39.554.882	10.550.013	114.121.260
A.1 Titoli di Stato	562	-	-	-	29.321	80.454	158.891	2.944.804	8.158.286	-	11.372.318
A.2 Altri titoli di debito	6.012	183	25	-	3.352	4.495	21.689	712.840	1.388.537	1.807	2.138.940
A.3 Quote OICR	260.426	-	-	-	-	-	-	-	-	410	260.836
A.4 Finanziamenti	11.585.813	893.550	967.646	2.411.756	4.607.873	4.755.230	7.251.686	27.319.757	30.008.059	10.547.796	100.349.166
- Banche	1.356.625	6.322	12.521	66.439	33.772	184.946	72.881	317.087	-	10.353.181	12.403.774
- Clientela	10.229.188	887.228	955.125	2.345.317	4.574.101	4.570.284	7.178.805	27.002.670	30.008.059	194.615	87.945.392
Passività per cassa	71.048.516	218.679	898.517	861.968	966.943	2.456.496	11.381.896	15.552.662	8.272.819	-	111.658.496
B.1 Depositi e conti correnti	67.935.869	21.805	1.565	42.245	103.981	211.410	330.645	51.535	4.325	-	68.703.380
- Banche	947.670	21.646	588	510	4.375	-	-	-	-	-	974.789
- Clientela	66.988.199	159	977	41.735	99.606	211.410	330.645	51.535	4.325	-	67.728.591
B.2 Titoli di debito	648.979	83.566	17.360	176.226	436.511	2.116.578	936.452	11.767.006	7.528.463	-	23.711.141
B.3 Altre passività	2.463.668	113.308	879.592	643.497	426.451	128.508	10.114.799	3.734.121	740.031	-	19.243.975
Operazioni "fuori bilancio"	(4.659.929)	(18.588)	8.967	17.117	129.413	1.043.828	408.153	1.574.526	952.524	-	(543.989)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(30.434)	(11.994)	(5.499)	(550)	(4.632)	2.512	(665)	(377.250)	(173.875)	-	(602.387)
- Posizioni lunghe	15.158	332.969	548.342	1.053.379	1.114.018	344.407	325.314	162.134	47.677	-	3.943.398
- Posizioni corte	45.592	344.963	553.841	1.053.929	1.118.650	341.895	325.979	539.384	221.552	-	4.545.785
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	(122.253)	(10.047)	798	279	14.349	80.014	65.489	-	-	-	28.629
- Posizioni lunghe	613.498	2.054	816	4.872	20.319	87.025	98.718	-	-	-	827.302
- Posizioni corte	735.751	12.101	18	4.593	5.970	7.011	33.229	-	-	-	798.673
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	1.673	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.673
- Posizioni corte	-	1.673	-	-	-	-	-	-	-	-	1.673
C.4 Impegni irrevocabili ad erogare fondi	(4.527.126)	3.453	13.668	17.373	119.695	960.958	343.217	1.944.303	1.124.459	-	-
- Posizioni lunghe	8.945.162	3.453	13.668	17.373	119.695	960.958	343.217	1.944.303	1.124.459	-	13.472.288
- Posizioni corte	13.472.288	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.472.288
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	19.884	-	-	15	1	344	112	7.473	1.940	-	29.769
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 Derivati creditizi con scambi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione per settore economico delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso la clientela

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche			Società finanziarie			Società finanziarie (di cui: imprese di assicurazione)		
	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	13.576	(4.847)	8.729	99.586	(58.167)	41.419	5	-	5
A.2 Inadempienze probabili	5.487	(1.476)	4.011	82.158	(19.808)	62.350	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	1.948	(3)	1.945	129	(20)	109	-	-	-
A.4 Esposizioni non deteriorate	13.429.807	(6.783)	13.423.024	5.719.149	(19.174)	5.699.975	185.045	(191)	184.854
TOTALE A	13.450.818	(13.109)	13.437.709	5.901.022	(97.169)	5.803.853	185.050	(191)	184.859
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Esposizioni deteriorate	632	(2)	630	828	(13)	815	-	-	-
B.2 Esposizioni non deteriorate	1.475.293	(458)	1.474.835	2.650.079	(1.082)	2.648.997	102.549	(38)	102.511
TOTALE B	1.475.925	(460)	1.475.465	2.650.907	(1.095)	2.649.812	102.549	(38)	102.511
30.06.2019	14.926.743	(13.569)	14.913.174	8.551.929	(98.264)	8.453.665	287.599	(229)	287.370
31.12.2018	14.475.382	(13.731)	14.461.651	8.172.148	(116.020)	8.056.128	289.579	(167)	289.412

Esposizioni/Controparti	Società non finanziarie			Famiglie			Totale		
	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Totale Esposizione lorda	Totale Rettifiche valore complessive	Totale Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	3.143.809	(1.537.914)	1.605.895	1.906.228	(1.075.675)	830.553	5.163.204	(2.676.603)	2.486.601
A.2 Inadempienze probabili	2.829.263	(846.801)	1.982.462	1.056.980	(243.009)	813.971	3.973.888	(1.111.094)	2.862.794
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	31.041	(3.711)	27.330	28.864	(2.904)	25.960	61.982	(6.638)	55.344
A.4 Esposizioni non deteriorate	40.886.337	(311.668)	40.574.669	35.395.001	(189.341)	35.205.660	95.615.339	(527.157)	95.088.182
TOTALE A	46.890.450	(2.700.094)	44.190.356	38.387.073	(1.510.929)	36.876.144	104.814.413	(4.321.492)	100.492.921
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Esposizioni deteriorate	350.667	(24.757)	325.910	10.692	(924)	9.768	362.819	(25.696)	337.123
B.2 Esposizioni non deteriorate	32.775.343	(17.100)	32.758.243	3.854.252	(7.382)	3.846.870	40.857.516	(26.060)	40.831.456
TOTALE B	33.126.010	(41.857)	33.084.153	3.864.944	(8.306)	3.856.638	41.220.335	(51.756)	41.168.579
30.06.2019	80.016.460	(2.741.951)	77.274.509	42.252.017	(1.519.235)	40.732.782	146.034.748	(4.373.248)	141.661.500
31.12.2018	82.219.694	(2.797.983)	79.421.711	42.355.785	(1.529.365)	40.826.420	147.512.588	(4.457.266)	143.055.322

Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e uso delle ECAI

Informativa quantitativa

Distribuzione delle esposizioni per classe di merito creditizio e per classe regolamentare di attività: metodologia standardizzata¹⁵.

Portafogli	30.06.2019		31.12.2018	
	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	29.222.528	26.995.571	26.059.404	23.737.244
0%	26.649.431	24.427.766	23.395.597	21.078.190
20%	100.387	100.387	101.680	101.680
50%	141.603	136.311	145.296	140.543
100%	1.806.772	1.806.772	1.816.863	1.816.863
250%	524.335	524.335	599.968	599.968
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	1.003.488	965.955	1.745.246	1.704.647
20%	1.003.488	965.955	1.745.246	1.704.647
Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico	1.138.352	1.137.222	1.482.314	1.481.585
20%	1.015.747	1.014.903	1.370.485	1.370.326
100%	122.605	122.319	111.829	111.259
Esposizioni verso o garantite da Banche multilaterali di sviluppo	6		15	-
0%	6		15	-
Esposizioni verso o garantite da Organizzazioni internazionali			-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	5.772.093	9.168.328	5.121.133	7.625.388
0%			-	-
2%	501.760	501.760	463.499	463.499
20%	3.860.920	6.975.194	3.494.008	5.728.018
50%	386.889	386.889	247.351	247.351
100%	1.022.524	1.304.485	916.275	1.186.520
Esposizioni verso o garantite da imprese e altri soggetti	9.460.076	9.480.175	11.138.120	11.255.583
2%			-	-
20%	19.004	19.004	55.867	55.867
50%	911.831	911.831	833.932	833.932
100%	8.327.128	8.347.160	10.081.715	10.199.178
150%	202.113	202.180	166.606	166.606
Esposizioni al dettaglio	2.951.213	2.970.402	9.580.861	9.807.890
75%	2.951.213	2.970.402	9.580.861	9.807.890
Esposizioni garantite da immobili	1.293.780	1.294.926	4.485.173	4.490.379
35%	28.064	28.559	2.435.628	2.438.269
50%	1.265.716	1.266.367	2.049.545	2.052.110
Esposizioni in stato di default	903.510	904.416	1.923.499	1.936.095
100%	641.171	642.028	1.334.502	1.340.603
150%	262.339	262.388	588.997	595.492
Esposizioni ad alto rischio	15.046	15.046	12.952	12.952
100%	15.046	15.046	12.952	12.952

(continua)

¹⁵ La tabella fornisce le esposizioni del gruppo bancario soggette a rischio di credito – metodo standardizzato; le esposizioni sono rappresentate per classe di merito creditizio e per classe regolamentare e sono determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale.

Portafogli	30.06.2019		31.12.2018	
	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	161.050	161.050	9.841	9.841
10%	139.975	139.975	5.041	5.041
20%	21.075	21.075	4.800	4.800
Esposizioni a breve termine verso imprese e altri soggetti o enti	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)	248.643	248.643	347.564	347.564
100%	178.471	178.471	234.608	234.608
150%	70.172	70.172	72.089	72.089
1250%			40.867	40.867
Esposizioni in strumenti di capitale	1.000.243	1.000.243	916.939	916.939
100%	543.310	543.310	483.240	483.240
250%	456.933	456.933	433.699	433.699
Altre esposizioni	4.281.089	4.281.089	3.552.510	3.552.510
0%	589.621	589.621	745.229	745.229
20%	495.391	495.391	513.256	513.256
100%	3.196.077	3.196.077	2.278.458	2.278.458
1250%			15.567	15.567
Esposizioni in bilancio soggette al rischio di credito	50.978.208	48.861.348	56.399.284	54.420.225
Esposizioni fuori bilancio soggette a rischio di credito	5.283.736	5.128.274	8.804.731	8.711.778
Securities Financing Transactions	159.403	3.590.461	314.823	2.864.648
Derivati e Esposizioni con regolamento a lungo termine	1.029.770	1.042.983	856.733	881.966
Esposizioni derivanti da compensazioni tra prodotti diversi			-	-
Totale Generale	57.451.117	58.623.066	66.375.571	66.878.617

Rischio di credito: uso del metodo IRB

Informativa qualitativa

Autorizzazione da parte della Banca d'Italia all'uso del metodo prescelto e all'applicazione del processo di estensione ("roll-out")

Con i provvedimenti n. 689988 del 19 luglio 2013 e n. 423940 del 16 maggio 2012, la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo UBI Banca all'utilizzo dei sistemi interni di *rating* avanzati (AIRB – *Advanced Internal Rating Based*) per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito relativo rispettivamente al segmento *Retail* regolamentare, sottoclassi “*Esposizioni garantite da immobili residenziali*” e “*Altre esposizioni al dettaglio (SME Retail)*”, e al segmento *Corporate* regolamentare. L'autorizzazione prevede l'utilizzo delle stime interne dei parametri di Probabilità di *Default* (PD) e di *Loss Given Default* (LGD) per i portafogli RRE - *Residential Real Estate* (Privati e Imprese Retail), Retail Altro (Imprese Retail) e Corporate. Nel corso del 2018 UBI Banca ha ricevuto l'autorizzazione da parte di BCE all'implementazione del *Model Change*, adeguando al nuovo contesto normativo i modelli interni della Banca per il rischio di credito. È stato introdotto tra l'altro un requisito patrimoniale per le posizioni a *default* e nel primo trimestre 2019, sempre nell'ambito del rischio di credito, ha ottenuto l'autorizzazione per l'estensione dei modelli già validati AIRB alle esposizioni Corporate e Retail delle cosiddette “Nuove Banche” (Banca Adriatica, Banca Teatina e Banca Tirrenica) e per l'estensione progressiva del perimetro AIRB (cd. *roll out*) al segmento Other Retail Privati e Qualifying Revolving.

Per tutti gli altri portafogli è utilizzato il metodo standardizzato, da applicarsi secondo quanto stabilito nel piano di estensione (*roll-out*) presentato all'Organo di Vigilanza.

Alla data, l'ambito di applicazione degli approcci autorizzati, in termini di perimetro societario, è il seguente:

- AIRB: IW Bank S.p.A. e UBI Banca S.p.A.;
- le restanti entità legali del Gruppo continueranno ad utilizzare l'approccio standardizzato fino alla rispettiva data di autorizzazione/*roll-out*.

L'istanza di validazione approvata dalla Banca Centrale Europea prevede un piano di *roll-out* dei portafogli da assoggettare alla metodologia AIRB/IRB che, per ciascuna *Legal Entity*, prevede specifiche scadenze per segmento di clientela regolamentare (Corporate, Retail - RRE e Retail - Other) e parametro di rischio (PD, LGD, esposizione al momento del *default* - EAD, scadenza - *Maturity*, M). Il piano di *roll-out* si sviluppa nell'arco temporale 2018-2025, mentre è stata richiesta l'esenzione in via permanente dal campo di applicazione del metodo AIRB, oltre che per le Banche e filiali estere del Gruppo, per le seguenti esposizioni:

- esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali;
- esposizioni verso intermediari vigilati;
- esposizioni verso istituzioni senza scopo di lucro;
- esposizioni nei confronti di componenti del gruppo bancario di appartenenza;
- esposizioni in strumenti di capitale;

- esposizioni coperte da garanzie e controgaranzie rilasciate dallo Stato riconosciute ai sensi delle norme in materia di attenuazione del rischio di credito;
- esposizioni assistite da protezione del credito fornita dai soggetti sopra elencati (amministrazioni centrali, banche centrali e intermediari vigilati) al quale si applica il metodo standardizzato in via permanente;
- codici anagrafici generici riconducibili a contropartite economiche non attribuibili direttamente a singole controparti debitori/creditori, principalmente verso le società veicolo costituite ai fini delle operazioni in *covered bond* e auto-cartolarizzazione.

L'output dei modelli è rappresentato da 9 classi di *rating* a cui corrispondono le relative PD. Tali PD vengono mappate sulla Scala Maestra a 14 classi (confrontabile con i *rating* delle principali Agenzie esterne di valutazione) esclusivamente a fini di *reporting*.

Nell'ambito dei modelli di LGD, il Gruppo UBI Banca ha sviluppato modelli di LGD differenziati per classe regolamentare.

Master Scale	SOGLIE PD		MODELLI DI RATING INTERNO UBI				RATING ESTERNI
	PD Min	PD Max	Corporate e Large Corporate	Small Business	Imprese Retail	Privati	Moody's (1)
			<i>classe</i>	<i>classe</i>	<i>classe</i>	<i>classe</i>	<i>classe</i>
SM1	0.030%	0.049%					Aaa Aa1 Aa2 Aa3
SM2	0.049%	0.084%	1			1	A1 A2 A3
SM3	0.084%	0.174%		1	1	2	Baa1 Baa2
SM4	0.174%	0.298%	2				Baa3
SM5	0.298%	0.469%		2	2	3	Ba1
SM6	0.469%	0.732%	3	3	3		Ba1 / Ba2
SM7	0.732%	1.102%	4				Ba2
SM8	1.102%	1.867%		4	4	4	Ba3
SM9	1.867%	2.968%	5	5		5	B1 B2
SM10	2.968%	5.370%	6		5		B3 Caa1
SM11	5.370%	9.103%	7	6	6	6	Caa1/Caa2
SM12	9.103%	13.536%					Caa2
SM13	13.536%	19.142%	8	7	7	7	Caa3
SM14	19.142%	99.999%	9	8-9	8-9	8-9	Ca-C

(1) Cfr. "Moody's "Corporate Default and Recovery Rates, 1920-2017", Exhibit 29, Average One-Year Alphanumeric Rating Migration Rates, 1983-2017.

Informativa quantitativa

Valori delle esposizioni per portafoglio regolamentare

PORTAFOGLIO REGOLAMENTARE	ESPOSIZIONI	
	IRB FOUNDATION	IRB ADVANCED
Esposizioni verso o garantite da imprese:		
Finanziamenti specializzati		-
PMI		12.863.540
Altre imprese		23.594.936
Esposizioni al dettaglio		
-Esposizioni garantite da immobili residenziali: PMI		3.940.454
-Esposizioni garantite da immobili residenziali: persone fisiche		27.552.033
-Esposizioni rotative al dettaglio qualificate		1.224.388
-Altre esposizioni al dettaglio: PMI		4.503.020
-Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche		3.758.173

Distribuzione delle esposizioni per classi di attività regolamentare e classe di PD (esposizioni verso imprese)

Classe di Esposizione	Classe di merito creditizio	30.06.2019				
		Valore dell'esposizione	Fattore medio di ponderazione	LDG media ponderata	Margini inutilizzati	EAD media ponderata
Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	304.947	16,82	36,48	40.346	3,89
	3° classe	156.952	14,07	25,77	14.782	5,84
	4° classe	11.600	10,99	10,54	-	-
	5° classe	1.613.462	28,27	31,36	117.390	5,52
	6° classe	2.259.327	38,19	30,69	121.699	6,21
	7° classe	1.274.602	54,32	32,92	51.503	6,29
	8° classe	1.175.844	46,85	28,75	64.955	11,32
	9° classe	1.938.379	65,19	32,05	56.892	7,59
	10° classe	650.181	78,63	32,47	31.080	12,68
	11° classe	762.273	82,92	29,94	18.452	9,98
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	388.494	98,05	24,68	2.858	6,32
	14° classe	220.140	96,82	24,12	7.394	23,33
	Default	2.107.339	23,76	39,77	28.692	29,99
Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre imprese	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	864.750	23,90	38,42	272.989	11,68
	3° classe	16.216	17,92	23,03	672	3,56
	4° classe	-	-	-	-	-
	5° classe	5.345.366	40,81	35,82	1.364.149	16,25
	6° classe	5.335.632	58,25	34,97	874.321	14,59
	7° classe	4.648.695	75,53	35,08	919.617	23,27
	8° classe	316.778	69,50	28,12	62.352	52,10
	9° classe	2.908.404	92,70	33,89	244.445	17,79
	10° classe	1.306.562	108,17	32,99	112.891	19,10
	11° classe	612.858	136,00	32,12	68.738	25,12
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	142.469	169,50	31,33	5.903	13,53
	14° classe	100.091	122,16	21,01	7.441	31,88
	Default	1.997.115	20,41	46,81	58.155	26,44

Distribuzione delle esposizioni per classi di attività regolamentare e classe di PD (esposizioni al dettaglio)

Classe di Esposizione	Classe di merito creditizio	30.06.2019				
		Valore dell'esposizione	Fattore medio di ponderazione	LDG media ponderata	Margini inutilizzati	EAD media ponderata
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	464	1,91	12,30	-	-
	3° classe	141.201	3,51	14,82	1.202	34,54
	4° classe	1.398	3,94	12,94	-	-
	5° classe	838.067	7,96	14,46	2.724	33,19
	6° classe	750.444	13,89	14,69	3.148	34,04
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	462.222	24,50	14,97	2.266	32,06
	9° classe	729	35,33	13,92	-	-
	10° classe	254.389	39,43	14,76	1.099	30,36
	11° classe	254.134	58,03	14,76	708	30,30
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	127.595	75,83	14,66	42	33,04
	14° classe	190.712	77,91	14,75	72	35,56
	Default	919.099	37,90	49,15	695	100,00
Esposizioni al dettaglio garantire da immobili: Persone Fisiche	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	1.215.745	2,08	13,29	3.860	39,97
	3° classe	-	-	-	-	-
	4° classe	5.558.337	4,09	13,33	8.304	40,88
	5° classe	9.593.143	10,44	13,46	18.800	39,68
	6° classe	72.557	13,66	16,69	1.429	39,63
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	5.369.826	20,40	13,65	10.184	39,86
	9° classe	2.129.926	34,93	13,76	4.710	40,36
	10° classe	-	-	-	-	-
	11° classe	686.943	53,76	13,65	1.578	40,17
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	614.214	76,47	13,66	755	39,64
	14° classe	508.728	83,34	13,59	270	43,21
	Default	1.802.614	36,70	43,69	200	100,00
Esposizioni al dettaglio Rotative Qualificate	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	309.797	1,96	44,87	275.645	77,31
	3° classe	-	-	-	-	-
	4° classe	183.156	3,91	42,89	141.781	72,79
	5° classe	54.952	5,42	24,60	29.248	71,78
	6° classe	209.297	10,90	46,28	117.760	68,66
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	227.844	21,44	43,13	97.139	77,18
	9° classe	159.929	37,20	43,40	56.869	79,34
	10° classe	-	-	-	-	-
	11° classe	49.901	67,75	45,09	12.483	80,96
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	14.876	105,37	41,63	2.844	84,21
	14° classe	5.683	117,33	37,44	1.111	83,43
	Default	8.953	19,83	55,71	1.406	100,00

Continua

Classe di Esposizione	Classe di merito creditizio	30.06.2019				
		Valore dell'esposizione	Fattore medio di ponderazione	LDG media ponderata	Margini inutilizzati	EAD media ponderata
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	586	8,10	37,37	387	66,33
	3° classe	268.110	8,04	29,79	109.820	29,54
	4° classe	712	11,13	27,71	175	72,27
	5° classe	726.471	15,82	30,14	196.186	34,32
	6° classe	900.736	25,20	31,88	204.701	37,30
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	798.720	35,14	32,54	145.949	35,34
	9° classe	432	52,22	36,03	97	65,70
	10° classe	596.855	39,53	32,13	76.259	27,11
	11° classe	346.588	43,50	31,79	31.203	25,99
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	146.188	58,57	31,61	9.447	26,88
	14° classe	122.161	67,28	29,94	5.732	32,66
	Default	595.461	12,19	73,64	23.491	88,06
Altre esposizioni al dettaglio: non PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	398.537	6,96	34,25	140.725	75,66
	3° classe	-	-	-	-	-
	4° classe	575.115	11,85	31,51	162.121	70,26
	5° classe	137.060	15,59	20,42	35.285	74,07
	6° classe	930.944	24,62	31,94	301.371	66,06
	7° classe	-	-	-	-	-
	8° classe	748.184	37,04	30,60	232.106	72,77
	9° classe	400.219	44,12	29,92	86.898	76,74
	10° classe	-	-	-	-	-
	11° classe	143.271	56,45	34,95	23.807	78,51
	12° classe	-	-	-	-	-
	13° classe	52.670	74,42	34,40	3.860	90,00
	14° classe	36.254	76,66	28,20	2.834	71,48
	Default	335.919	9,69	79,75	1.645	83,92

Esposizioni *specialized lending* distribuite per classe di merito creditizio

Durata residua/Giudizio	Valore dell'esposizione al 30.06.2019				
	Categorie regolamentari				
	1 - Forte	2 - Buono	3 - Sufficiente	4 - Debole	5 - Default
Durata inferiore a 2,5 anni	145.456	187.407	-	-	-
Durata residua pari o superiore a 2,5 anni	354.749	842.877	122.710	105.623	52.863
Totale finanziamenti specializzati	500.205	1.030.284	122.710	105.623	52.863

Durata residua/Giudizio	Valore dell'esposizione al 31.12.2018				
	Categorie regolamentari				
	1 - Forte	2 - Buono	3 - Sufficiente	4 - Debole	5 - Default
Durata inferiore a 2,5 anni	81.414	203.613	-	-	-
Durata residua pari o superiore a 2,5 anni	475.167	881.456	141.171	88.767	57.862
Totale finanziamenti specializzati	556.581	1.085.069	141.171	88.767	57.862

Raffronto tra stime e risultati effettivi

Il raffronto tra le stime dei parametri di rischio ed i dati empirici viene eseguito, in prima istanza, da parte della funzione di sviluppo modelli nell'ambito delle attività periodiche di monitoraggio dei parametri di rischio atte a verificare l'adeguatezza dei modelli nel tempo.

In seconda istanza, i modelli sono oggetto di verifiche indipendenti effettuate dalla funzione di convalida in occasione dello sviluppo di nuovi modelli (*initial validation*) e successivamente con periodicità annuale (*on-going validation*). La funzione di convalida si avvale di un insieme strutturato e formalizzato di procedure e attività volte a valutare la qualità dei sistemi di gestione e di misurazione del rischio di credito e la loro rispondenza nel tempo alle prescrizioni normative, alle esigenze operative aziendali e all'evoluzione del mercato di riferimento, nonché l'accuratezza delle stime di tutte le componenti rilevanti di rischio. Le risultanze delle attività di convalida sono formalizzate e documentate, e periodicamente sottoposte alle opportune funzioni aziendali secondo quanto disciplinato nella normativa interna di riferimento.

Con riferimento alla PD, le analisi condotte dalla funzione di convalida si concentrano su portafogli di applicazione *out-of-sample* e sono finalizzate in particolare a valutare le *performance* dei modelli, in termini di mantenimento nel tempo della capacità discriminante e del potere predittivo (calibrazione), nonché delle proprietà dinamiche del *rating*, anche rispetto ai campioni di sviluppo. Alla luce degli esiti dei *test* effettuati e tenuto conto del contesto economico di riferimento, si riscontra, per tutti i modelli PD autorizzati, una complessiva tenuta delle proprietà di accuratezza e capacità ordinamentale, nonché delle proprietà dinamiche del *rating*. La corretta calibrazione della PD, misurata attraverso *test* binomiali anche in considerazione della correlazione fra *default*, si conferma soddisfacente.

Con riferimento alla LGD le analisi effettuate dalla funzione di convalida sui dati più recenti riguardano la stabilità del campione, delle performance e della media del parametro rispetto al campione che ha determinato la stima del parametro. Anche con riferimento al parametro LGD, le analisi condotte sulla finestra più recente mostrano una buona stabilità dei valori empirici di perdita e delle stime del parametro.

Esposizione al rischio di controparte

Informativa quantitativa

Il rischio di controparte costituisce una particolare fattispecie del rischio di credito e rappresenta il rischio che la controparte di una transazione, avente a oggetto determinati strumenti finanziari (derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC), operazioni *securities financing transactions* e operazioni con regolamento a lungo termine), risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa.

Derivati finanziari di negoziazione: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 30.06.2019				Totale 31.12.2018			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	17.978.680	4.182.786	9.211.669	992	19.088.987	4.292.715	8.673.608	96.453
a) Opzioni	-	2.484.506	2.132.889	-	-	2.411.224	2.021.758	-
b) Swap	17.978.680	1.698.280	7.078.780	-	19.088.987	1.881.491	6.651.850	-
c) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	992	-	-	-	96.453
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	4.322	895.160	19.809	-	101	977.439	34.289
a) Opzioni	-	-	895.160	19.325	-	-	977.439	33.300
b) Swap	-	4.322	-	-	-	101	-	-
c) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	484	-	-	-	989
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	2.245.140	1.596.140	-	-	3.297.051	2.640.917	-
a) Opzioni	-	83.831	752.696	-	-	84.142	698.731	-
b) Swap	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Forward	-	2.161.309	843.444	-	-	3.212.909	1.942.186	-
d) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Mercè	-	39.758	39.857	-	-	38.085	38.219	-
5. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	17.978.680	6.472.006	11.742.826	20.801	19.088.987	7.627.952	12.330.183	130.742

Derivati finanziari di negoziazione: fair value lordo positivo e negativo - ripartizione per prodotti

Tipologie derivati	Totale 30.06.2019				Totale 31.12.2018			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
1. Fair value positivo								
a) Opzioni	-	8.880	82.208	85	-	11.994	85.798	14
b) Interest rate swap	216.829	26.178	353.869	-	142.933	20.742	239.645	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Equity swap	-	80	-	-	-	3	-	-
e) Forward	-	17.526	3.435	-	-	31.601	5.617	-
f) Futures	-	-	-	2	-	-	-	598
g) Altri	-	1.366	689	-	-	2.672	1.014	-
Totale	216.829	54.030	440.201	87	142.933	67.012	332.074	612
2. Fair value negativo								
a) Opzioni	-	2.979	4.486	29	-	2.155	5.166	-
b) Interest rate swap	482.604	243.057	-	-	299.102	271.740	326	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Equity swap	-	96	-	-	-	-	-	-
e) Forward	-	16.734	7.028	-	-	15.257	17.656	-
f) Futures	-	-	-	22	-	-	-	124
g) Altri	-	614	1.283	-	-	900	2.614	-
Totale	482.604	263.480	12.797	51	299.102	290.052	25.762	124

Derivati finanziari di negoziazione OTC – valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Attività sottostanti	Controparti centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti
Contratti non rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	-	-	638.267	8.573.402
- fair value positivo	-	-	20.866	342.451
- fair value negativo	-	-	34	1.014
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	540.071	355.089
- fair value positivo	-	-	68.777	538
- fair value negativo	-	-	-	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	117.623	438.460	1.040.057
- fair value positivo	-	-	217	6.662
- fair value negativo	-	-	4.367	6.100
4) Merci				
- valore nozionale	-	-	-	39.857
- fair value positivo	-	-	-	689
- fair value negativo	-	-	-	1.283
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
Contratti rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	17.978.680	3.800.270	382.515	-
- fair value positivo	216.829	34.398	488	-
- fair value negativo	482.604	172.113	73.763	-
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	4.322	-
- fair value positivo	-	-	80	-
- fair value negativo	-	-	96	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	2.179.694	65.446	-
- fair value positivo	-	17.451	249	-
- fair value negativo	-	16.271	623	-
4) Merci				
- valore nozionale	-	16.663	23.096	-
- fair value positivo	-	783	583	-
- fair value negativo	-	170	443	-
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-

Vita residua dei derivati finanziari di negoziazione OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	4.464.201	19.439.927	7.469.007	31.373.135
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	3.108	551.446	344.929	899.483
A.3 Derivati finanziari su valute e oro	3.732.353	108.926	-	3.841.279
A.4 Derivati finanziari su merci	75.271	4.344	-	79.615
A.5 Altri derivati finanziari	-	-	-	-
Totale al 30.06.2019	8.274.933	20.104.643	7.813.936	36.193.512
Totale al 31.12.2018	10.870.237	19.763.692	8.413.193	39.047.122

Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 30.06.2019				Totale 31.12.2018			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione		Senza accordi di compensazione		
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	44.827.801	3.030.966	-	-	37.028.777	4.869.512	-	-
a) Opzioni	-	1.081.960	-	-	-	1.238.142	-	-
b) Swap	44.827.801	1.949.006	-	-	37.028.777	3.631.370	-	-
c) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	-	24.379	-	-	-	24.821	-
a) Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Swap	-	-	24.379	-	-	-	24.821	-
c) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Merci	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	44.827.801	3.030.966	24.379	-	37.028.777	4.869.512	24.821	-

Derivati finanziari di copertura: fair value lordo positivo e negativo – ripartizione per prodotti

Tipologie derivati	Totale 30.06.2019				Totale 31.12.2018			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	Con accordi di compensazione		Senza accordi di compensazione		
1. Fair value positivo	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Interest rate swap	745.823	20.973	-	-	349.921	40.425	-	-
c) Cross currency swap	-	-	1.479	-	-	-	1.605	-
d) Equity swap	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	745.823	20.973	1.479	-	349.921	40.425	1.605	-
2. Fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Interest rate swap	927.832	50.141	-	-	300.898	96.022	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Equity swap	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	927.832	50.141	-	-	300.898	96.022	-	-

Derivati finanziari di copertura OTC – valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Attività sottostanti	Controparti centrali	Banche	Altre società finanziarie	Altri soggetti
Contratti non rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	24.379	-	-
- fair value positivo	-	1.479	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
4) Merci				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
Contratti rientranti in accordi di compensazione				
1) Titoli di debito e tassi d'interesse				
- valore nozionale	44.827.801	2.881.771	149.195	-
- fair value positivo	745.823	20.078	895	-
- fair value negativo	927.832	48.296	1.846	-
2) Titoli di capitale e indici azionari				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
3) Valute e oro				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
4) Merci				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-
5) Altri				
- valore nozionale	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-

Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	5.704.046	22.561.278	19.593.443	47.858.767
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su valute e oro	-	24.379	-	24.379
A.4 Derivati finanziari su merci	-	-	-	-
A.5 Altri derivati finanziari	-	-	-	-
Totale 30.06.2019	5.704.046	22.585.657	19.593.443	47.883.146
Totale 31.12.2018	8.054.586	14.291.197	19.577.327	41.923.110

Derivati creditizi - valori nozionali di fine periodo e medi

Non sono state effettuate operazioni in derivati creditizi nel corso del primo semestre 2019.

Derivati creditizi "over the counter"- fair value lordo negativo: ripartizione per prodotti

Non sono presenti operazioni in derivati creditizi al 30 giugno 2019.

Vita residua dei derivati creditizi "over the counter": valori nozionali

Non sono presenti operazioni in derivati creditizi al 30 giugno 2019.

Rischio di controparte - equivalente creditizio

Rischio di controparte	Valore EAD 30.06.2019	Valore EAD 31.12.2018
Approccio standardizzato		
- contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	1.029.770	856.734
- operazioni SFT	159.403	314.823
- compensazione tra prodotti diversi		
Approccio IRB		
- contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	132.993	112.198
- operazioni SFT		-
- compensazione tra prodotti diversi		-

Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione

Informativa quantitativa

Nelle tabelle di pagina seguente sono rappresentate le esposizioni in strumenti di capitale suddivise per portafoglio contabile di riferimento. Sono esclusi i valori delle partecipazioni in società consolidate integralmente ai fini di bilancio.

- Attività finanziarie designate al fair value; - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	valore di bilancio		fair value	
	livello 1	livello2/3	livello 1	livello2/3
1. Titoli di debito	11.484.108	99.280	11.484.108	99.280
2. Titoli di capitale	0	45.436	0	45.436

- Attività finanziarie designate al fair value; - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	utili/perdite realizzati e impairment iscritti a conto economico	plusvalenze/minusvalenze nette non realizzate ed iscritte a stato patrimoniale (riserva da valutazione netta)	
		Riserva negativa	Riserva positiva
1. Titoli di debito	32.279	-165.129	41.455
2. Titoli di capitale	32.440	-17.686	2.371

Esposizione al rischio di tasso di interesse sulle posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione

Informativa qualitativa

Il rischio di tasso di interesse consiste nelle variazioni dei tassi di interesse che si riflettono:

- sulla formazione del margine di interesse e, conseguentemente, sugli utili della banca (*cash flow risk*);
- sul valore attuale netto degli *assets* e delle *liabilities*, impattando sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

Il controllo e la gestione del rischio di tasso di interesse strutturale - da *fair value* e da *cash flow* - vengono effettuati in modo accentrato dalla Capogruppo, all'interno del *framework* definito annualmente della *Policy a presidio dei Rischi Finanziari del Gruppo UBI Banca* che individua metodologie e modelli di misurazione e limiti o soglie di attenzione, riguardo alla *sensitivity* del valore economico e del margine di interesse del Gruppo.

L'esposizione al rischio di tasso viene misurata attraverso modelli di *Gap analysis* e *Sensitivity analysis* su tutti gli strumenti finanziari, attivi e passivi, non inclusi nel portafoglio di negoziazione ai sensi della normativa di vigilanza.

Le analisi di *sensitivity* includono una stima degli impatti derivanti dal fenomeno di estinzione anticipata di mutui e prestiti, nonché una modellizzazione comportamentale delle poste contrattualmente a vista (comprensiva del fenomeno della vischiosità).

A livello consolidato, la *Policy a presidio dei Rischi Finanziari del Gruppo UBI Banca 2019* definisce un sistema di soglie di attenzione all'esposizione al rischio tasso basato su indicatori valutati in diversi scenari di variazione della curva dei tassi, sia deterministici sia storici, paralleli e non paralleli, in ipotesi di ribasso e rialzo dei tassi. Negli scenari di riduzione dei tassi di interesse è stato posto un vincolo alla negatività degli stessi pari a -75 bps. Inoltre, per l'analisi di *sensitivity* del valore economico, viene valutato lo scenario *standard* pro-tempore vigente definito dalla normativa prudenziale, dato da uno *shock* istantaneo e parallelo di +/- 200 bps sull'intero perimetro delle poste di *banking book*, con un vincolo di non negatività sul livello dei tassi di interesse.

A livello individuale, la stessa *Policy* stabilisce livelli di *Early Warning* per la *Sensitivity* delle controllate derivante dall'applicazione di due scenari distinti di tasso (*shock* parallelo di +/- 100 b.p. della curva dei tassi) e un limite all'esposizione complessiva valutata nello scenario *standard* pro-tempore vigente definito dalla normativa prudenziale - sopra descritto.

Il rispetto dei limiti individuali è perseguito dalle Società del Gruppo tramite contratti derivati di copertura conclusi con la Capogruppo, che procede eventualmente alla chiusura delle posizioni con controparti esterne al Gruppo, operando coerentemente con gli indirizzi strategici e nell'ambito dei limiti consolidati definiti dagli Organi di Governo societario.

Nel corso del 2019 le sezioni sul rischio di tasso di interesse dei documenti del Risk Appetite Framework sono state oggetto di aggiornamento al fine di rendere l'impianto normativo interno coerente con quanto previsto dalle Guidelines sul rischio di tasso di interesse pubblicate nel 2018 da EBA.

Informativa quantitativa

Al 30 giugno 2019, l'esposizione del Gruppo UBI Banca al rischio tasso di interesse, misurata in termini di *sensitivity* del valore economico al netto della componente relativa al portafoglio HTC&S, si attesta a circa -39,47 milioni di euro, mantenendosi nell'ambito delle soglie fissate nella *Policy a presidio dei rischi finanziari*. Nel dettaglio, la *sensitivity* originata dalle Società Prodotto è pari a -57,39 milioni di euro mentre la Capogruppo contribuisce complessivamente per +17,91 milioni di euro.

Con riferimento allo scenario *standard* definito dalla normativa prudenziale, la rilevazione al 30 giugno 2019 evidenzia una potenziale riduzione del valore economico stimata in -308,49 milioni di euro. Tale esposizione, seppur negativa, risulta entro la soglia di rischio prevista.

L'analisi di sensitività del margine di interesse si focalizza sulle variazioni reddituali derivanti da un *set* di scenari di variazione dei tassi, misurate con orizzonte temporale di 12 mesi.

Al 30 giugno 2019, l'esposizione del Gruppo UBI Banca al rischio tasso di interesse, stimata in termini di impatto sul margine di interesse derivante da una riduzione dei tassi di riferimento di -100 b.p., ammonta a -92,41 milioni di euro, valore che si attesta entro le soglie previste dalla *Policy*.

L'impatto sul margine evidenzia l'effetto delle variazioni dei tassi sul portafoglio oggetto di monitoraggio escludendo ipotesi circa futuri cambiamenti nel mix delle attività e delle passività. Tali fattori fanno sì che l'indicatore non possa essere utilizzato per valutare la strategia prospettica della banca.

SHIFT PARALLELO DELLA CURVA DEI TASSI (valori in milioni di euro)		
Scenario	Divisa	Effetto sul valore economico **
+100 BP	EUR	-38,52
	Altre valute non rilevanti*	-0,95
	TOTALE +100 bp	-39,47
-100 BP	EUR	39,55
	Altre valute non rilevanti*	0,54
	TOTALE -100 bp	40,09

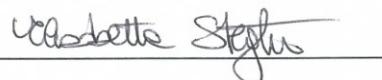
* Per valute non rilevanti si intendono le valute il cui peso misurato come quota sul totale attivo oppure sul passivo del portafoglio bancario sia inferiore al 5 per cento.

** Il portafoglio HtCS, escluso da tale indicatore come stabilito dalla *Policy a presidio dei Rischi Finanziari 2019*, ha un effetto sul valore economico pari ad Eur -147.68 milioni in caso di shock di +100 bps e pari ad Eur 109.59 milioni in caso di shock di -100 bps. Includendo tale effetto, il livello dell'esposizione complessiva si attesterebbe ad Eur -187.16 milioni nello scenario di shock positivo della curva dei tassi e ad Eur 149.68 milioni nello scenario di shock negativo.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico Pillar 3 al 30 giugno 2019" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Elisabetta Stegher
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Handwritten signature of Elisabetta Stegher, written in black ink over a horizontal line.

Bergamo, 2 agosto 2019